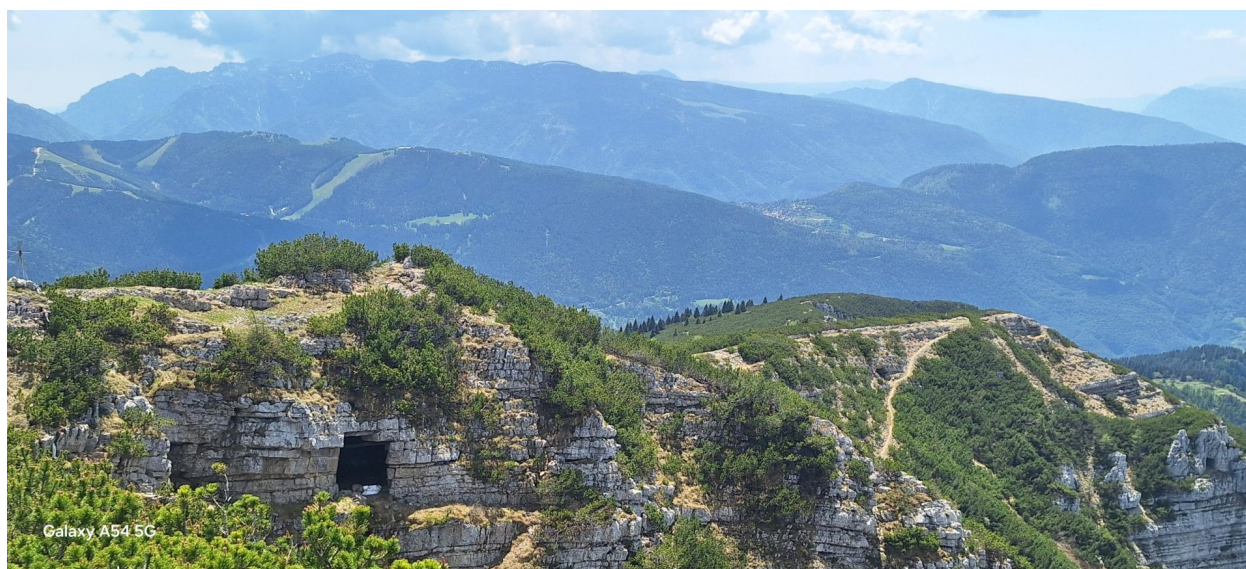


GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026 (impegnativa) MONTE CORNETTO DELLA VIGOLANA

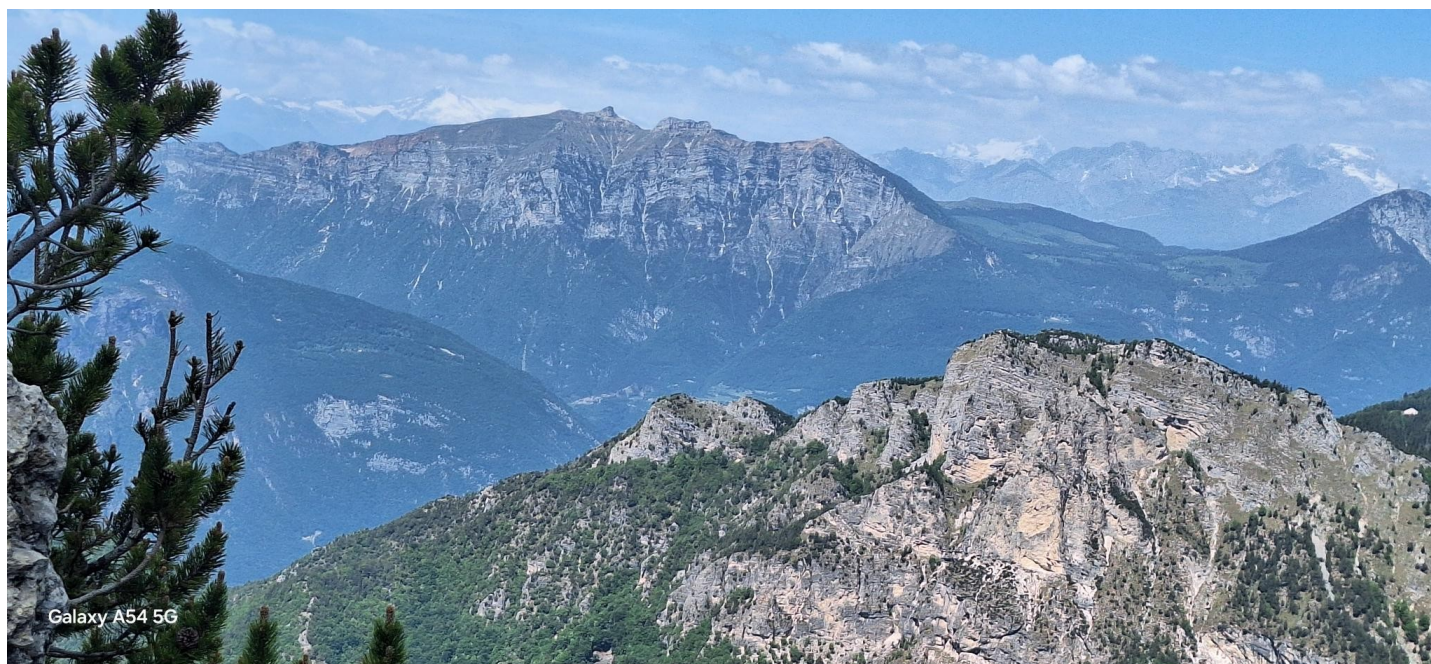
Il territorio interessato dalla escursione ad anello, ricca di spettacolari e suggestivi scorci, si trova sul massiccio della Vigolana, nella zona sud orientale del Trentino. Il monte Cornetto e l'intero altopiano di Folgaria furono teatro di cruenti scontri durante la Prima Guerra Mondiale; in questo settore correva la linea di fronte tra il Trentino Austro-Ungarico e il Regno d'Italia. Le cime più elevate, tra cui quella che raggiungeremo, rivestivano un'importanza strategica fondamentale. Gli Austro-Ungarici costruirono tre forti prima del conflitto: il forte Dosso Delle Somme, il forte Sommo Alto e il forte Cherle. Questi sbarramenti facevano parte di un sistema difensivo avanzato del Trentino-Sudtirolo per proteggere l'impero da una eventuale avanzata italiana. Lungo il percorso nella parte sommitale del monte è ancora possibile osservare trincee, muri a secco, resti di ricoveri militari e di postazioni di artiglieria.



Percorso: L'itinerario ha inizio dalla zona ovest dell'abitato di Folgaria (1169 m) lungo il sentiero 425 rinomato per gli splendidi panorami che si aprono mano a mano che si guadagna quota. Dopo aver percorso in salita una comoda forestale che si affaccia sulla Val di Gola e superati numerosi tornanti, mai troppo faticosi, si arriva nei pressi della sorgente Costilla; da lì si prosegue fino alla Chiesetta di San Vigilio (1660 m) con la sottostante conca prativa del rifugio Paradiso (oggi chiuso). Il percorso continua in ripida salita attraverso il bosco per poi aprirsi tra pini mughi e brevi tratti rocciosi fino a raggiungere la vetta del Monte Cornetto (2054 m) dove ci fermeremo per il pranzo al sacco. Lì il panorama è un belvedere eccezionale a 360° verso molte cime, per citarne alcune: il Becco di Filadonna in primo piano, più indietro tutto il Lagorai fino al monte Pavione, il Pasubio, il Carega, il Baldo, l'Adamello, il Carè Alto e la Presanella, lo Stivo con dietro il Brenta. Dopo aver pranzato, immersi in uno scenario incantevole, si rientra a Folgaria ripercorrendo il tratto fino all'anticima piuttosto ripido e da lì, scendendo con il sentiero 451, su pendenze più moderate.

L'escursione non presenta difficoltà tecniche particolari ma necessità di discreto allenamento soprattutto per gli ultimi 400 m di disl. in salita fino alla cima.

N.B Il percorso potrà subire modifiche in relazione al meteo o a situazioni contingenti di forza maggiore.



PRENOTAZIONE: Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.

- **CARPOOLING:** ore **7:00** – **LOCALITA':** Park B Stadio
- **RADUNO:** ore **9:00** LOCALITA': FOLGARIA OVEST- park Via del Parco 13-1 (arrivati all'inizio di Folgaria, sulla sx circa 100m prima del primo distributore benzina con Bar, troverete una rotonda con indicazioni per Folgaria Ovest e poi seguite per via del Parco 13
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 920 m. c.a **LUNGHEZZA:** 14,5 km c.a
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 7,00 ore (escluse soste)
- **KM: 95+95 ore 1:15 in auto**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto.
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco
- **Capo gita: LORENZO MANTOVANI cell.335 6369603**

Collaboratori: MARIANGELA FUSATO - ROSSI FRANCO

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).